

PROCEDURE DI FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI DI AIUTO SOCIALE IN SVIZZERA

Questo documento presenta il funzionamento della Fondazione svizzera della Catena della Solidarietà (CS) in materia di finanziamento e di gestione del monitoraggio dei progetti sociali in Svizzera. È suddiviso in due parti: la prima parte descrive le procedure e le regole che un'organizzazione deve seguire per presentare la sua richiesta nonché il processo di selezione; la seconda è dedicata al versamento nonché alle esigenze e al monitoraggio dei progetti una volta accettata la richiesta.

PARTE 1: PROCESSO DI PRESENTAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

1. I fondi

1.1. Le Linee guida dei fondi

Per ogni fondo, le Linee guida precisano i tipi di progetto e di organizzazioni che possono essere sostenuti, definiscono le priorità di stanziamento dei mezzi finanziari e delimitano la natura del sostegno.

Una versione iniziale delle Linee guida viene pubblicata poco prima dell'inizio di ogni raccolta fondi. Le Linee guida possono poi essere periodicamente adattate.

1.2. Accesso ai fondi

Di regola, al momento del lancio di un fondo, viene diffusa una chiamata ai progetti attraverso la SSR e/o direttamente dai vari attori del ramo in questione. Tutte le organizzazioni che desiderano presentare una richiesta possono contattare la CS.

Di regola, in seguito a una raccolta fondi e a una chiamata ai progetti, vengono stabiliti uno (o due) termini (termini) di inoltro. Una richiesta giunta oltre questi termini non potrà essere presa in considerazione.

2. La richiesta di contributo

Dopo aver verificato, in base alla lista di controllo presente sul sito internet della CS, che il progetto soddisfa tutti i punti elencati nelle Linee guida, può essere sollecitato per via elettronica un modulo di partecipazione finanziaria.

La presentazione di una richiesta di contributo si svolge in due fasi:

1. Compilare il «Modulo di richiesta introduttivo». Questo documento permette di valutare se l'organizzazione che intende presentare un programma / progetto soddisfa i criteri minimi richiesti.
2. Se la CS ritiene che i criteri di base sono soddisfatti e che le linee guida sono a priori rispettate, viene inviato all'organizzazione il "Modulo di richiesta dettagliato". Questo documento deve essere compilato e restituito per posta ordinaria e per posta elettronica, con i vari allegati richiesti, in particolare: Statuti dell'organizzazione, Rapporti di attività e finanziari degli ultimi due anni (se esistenti), Rapporto dei revisori contabili, lista dei membri del comitato con funzione, indirizzo, telefono e indirizzo e-mail, attestato di pubblica utilità, certificazione, marchio (se esistente), budget dettagliato del progetto (incluso Formulario Excel della CS «Budget e piano di finanziamento» compilato). Questi documenti serviranno da base per la valutazione della ricevibilità della richiesta di sostegno finanziario.

Se necessario, la Catena della Solidarietà richiederà complementi d'informazione e/o documenti supplementari. In entrambe le fasi, la direzione della Catena della Solidarietà può rifiutare il suo cofinanziamento.

2.1. Date del progetto e retroattività

Di regola, i progetti iniziano sempre il primo giorno di un mese di calendario e terminano l'ultimo giorno di un mese di calendario.

Per principio, la retroattività non è ammessa. Tuttavia, quando le decisioni di finanziamento cadono qualche settimana dopo l'inizio del progetto e la richiesta corrisponde a una partecipazione al programma annuale (anno civile o scolastico), può essere accettata in via eccezionale.

2.2. Procedure di analisi e di decisione

Una volta ricevuta una richiesta di contributo da parte di un'organizzazione, la CS verifica i seguenti punti:

- rispetto delle Linee guida
- completezza del dossier, presenza di tutti i documenti richiesti

Se l'incarto è completo e conforme alle esigenze formali della CS, segue la procedura di analisi della richiesta di contributo. In caso contrario, la CS non entra in materia e informa l'organizzazione del rifiuto del progetto.

Per l'analisi delle richieste inoltrate, la CS è assistita da un gruppo di esperti e specialisti della tematica.

2.3. Comunicazione delle decisioni

Le decisioni prese vengono trasmesse all'organizzazione per iscritto e, in caso di approvazione, completate con un contratto di progetto.

PARTE 2: PROCESSO ED ESIGENZE UNA VOLTA OTTENUTO IL FINANZIAMENTO

1. Versamenti

A priori, i contributi della CS alle organizzazioni vengono versati a scadenze fisse, secondo le modalità definite qui di seguito.

Se l'importo concesso è inferiore a CHF 100'000, il contributo viene stanziato in due tranche. Il versamento iniziale equivale all'80% del contributo concesso.

Se l'importo concesso è superiore a CHF 100'000, il contributo verrà stanziato nel modo seguente:

- In due tranche se il budget è calcolato in base a un periodo inferiore o pari a 12 mesi. Il versamento iniziale equivale all'80% del contributo concesso.
- In tre tranche se il budget è calcolato in base a un periodo superiore a 12 mesi. Il versamento iniziale equivale al 50% del contributo concesso. Il secondo versamento equivale al 35% del contributo e viene versato dopo la presentazione e l'accettazione del rapporto intermedio.

La CS si riserva il diritto di modificare le modalità di versamento, in particolare in caso di sottoconsumo.



L'ultimo versamento viene effettuato una volta accettato il rapporto finale conforme alle esigenze della CS. Se le esigenze finanziarie sono inferiori alle cifre indicate nel budget approvato, l'importo della partecipazione della CS sarà adattato e rivisto al ribasso.

Se l'importo già versato risulta essere superiore al contributo della CS, verrà chiesto un rimborso in tempi ragionevoli.

2. Reporting

2.1. Presentazione dei rapporti

Le date entro le quali devono essere presentati il rapporto intermedio e finale sono definite nel contratto di progetto.

Il rapporto narrativo e il rapporto budgetario devono essere redatti con l'aiuto di modelli inviati alle organizzazioni alla consegna del contratto firmato.

I rapporti devono essere inviati sia per via elettronica, che in versione cartacea.

2.2. Rapporto intermedio

Per i progetti di una durata superiore a 12 mesi, viene richiesto un rapporto intermedio a metà percorso. Il periodo che deve essere coperto dal rapporto e la data limite per la presentazione sono indicati dalla CS alla conclusione del contratto di progetto.

2.3. Rapporto finale

Per i progetti di durata inferiore o pari a 12 mesi, è richiesto un rapporto finale al più tardi entro tre mesi dalla fine del periodo budgetario.

Nel caso di progetti con una durata superiore ai 12 mesi, il rapporto finale deve essere presentato al più tardi entro quattro mesi dalla fine del periodo budgetario.

3. Modifica del progetto

3.1. Richiesta di modifica

Le modifiche rilevanti previste in fase di realizzazione del progetto devono assolutamente essere giustificate e sottoposte per iscritto all'approvazione della CS. In caso di modifiche riguardanti numerosi elementi del progetto, l'organizzazione deve presentare una versione aggiornata del documento che indica chiaramente le modifiche.

La richiesta di modifica deve essere presentata al più presto.

In caso di modifica del budget, prima della presentazione del rapporto intermedio o finale, l'organizzazione deve informare la CS, che le trasmetterà il modulo «Budget e piano finanziario, con modifica» da compilare. La richiesta deve presentare lo stato delle uscite rispetto al budget accettato, e presentare una proposta di budget modificata.

Vengono considerate come rilevanti le seguenti modifiche di un progetto:

- lancio di un progetto ritardato di oltre un mese
- modifica (aumento o riduzione) degli obiettivi
- modifica del gruppo target
- modifica del/dei luogo/luoghi del progetto
- modifica dei partner di progetto
- modifica delle attività principali



- variazioni budgetarie importanti (entrate finanziarie e spese più o meno elevate rispetto al previsto, percentuale di contributo della CS rispetto ai costi totali di progetto)
- prolungamento della durata del progetto superiore a 1 mese.

Le modifiche minori possono essere segnalate nel rapporto intermedio o finale.

3.2. Decisione

La Catena della Solidarietà comunica le autorizzazioni alla modifica per iscritto.

Se le modifiche rilevanti sono rifiutate, il progetto deve proseguire conformemente alla richiesta di contributo iniziale.

3.3. Non conformità

Se l'organizzazione non può o non vuole adeguarsi ai termini iniziali della richiesta, oppure se la CS viene messa di fronte al fatto compiuto, ossia a modifiche avvenute, si giunge alla rottura del contratto. Eventuali controversie saranno risolte conformemente ai termini del Contratto di realizzazione del progetto.

4. Visibilità e comunicazione

- 4.1. L'organizzazione deve contribuire attivamente alla visibilità dei progetti finanziati CS, a condizione che questa non pregiudichi in alcun modo gli obiettivi del progetto.
- 4.2. L'organizzazione privata di aiuto sociale fornisce alla CS tutti i supporti audiovisivi realizzati nell'ambito di un progetto cofinanziato, precisandone il diritto d'uso.
- 4.3. L'organizzazione privata di aiuto sociale viene esortata a seguire la CS su tutti i social media che utilizza in modo attivo. Essa può informare la CS delle pubblicazioni sui social media di cui auspica la condivisione da parte della CS. La CS può richiedere contributi particolari nell'ambito delle sue attività con i social media (ad es. foto, citazioni, statistiche, video ecc.)
- 4.4. Il logo della CS (con un link verso il sito www.catena-della-solidarieta.ch), può comparire sul sito internet dell'organizzazione privata di aiuto sociale sulla pagina dedicata al progetto finanziato o in una rubrica ad hoc. Il logo non deve invece figurare sulla homepage del sito internet dell'organizzazione privata di aiuto sociale, né essere utilizzato come un marchio.
- 4.5. In tutte le pubblicazioni nelle quali figura un progetto cofinanziato dalla CS, ad es. opuscoli istituzionali, riviste, newsletter o altri supporti cartacei o elettronici, nei testi deve apparire la menzione «con il sostegno della Catena della Solidarietà». Il logo è auspicato, ma facoltativo: <https://media.catena-della-solidarieta.ch/media/2017/02/il-nostro-logo-da-scaricare/>
- 4.6. Il logo della CS non deve in alcun caso figurare sull'equipaggiamento, ad es. veicoli, attrezzi, abiti ecc.
- 4.7. Nelle loro attività di comunicazione, le organizzazioni private di aiuto sociale e la CS assicurano una pratica di trasparenza nella comunicazione sui risultati e le sfide dei progetti. Esse collaborano con lealtà e buona fede e s'impegnano ad astenersi da qualsiasi atto suscettibile di nuocere alla reputazione e al buon funzionamento del partner.
- 4.8. L'organizzazione è tenuta a fornire tre fotografie con relative didascalie illustranti le attività finanziate dalla CS. Queste fotografie devono poter essere utilizzate sul sito internet della CS, sui social media e nelle pubblicazioni della CS. Su una o due fotografie, dovrebbero essere visibili i volti dei beneficiari (anche anonimi), previo accordo dei diretti interessati e a condizione che la diffusione delle fotografie non pregiudichi la loro sicurezza, la loro immagine o lo svolgimento del progetto. Il copyright del fotografo/dell'associazione sarà menzionato al momento dell'uso.



Termine:

Non è necessario inviare le fotografie immediatamente. L'organizzazione può anche farle pervenire nel corso del progetto o alla consegna del rapporto finale.

Persone rappresentate:

L'ideale per la CS sarebbe di disporre di immagini di beneficiari intenti a svolgere un'attività legata al progetto e di vedere i loro volti, previo accordo dei diretti interessati e a condizione che la diffusione delle fotografie non pregiudichi la loro sicurezza, la loro immagine o lo svolgimento del progetto. In caso di difficoltà, per questioni di diritto all'immagine e/o di confidenzialità, vengono proposte le seguenti alternative:

- Piedi di beneficiari intenti a svolgere un'attività legata al progetto (ad esempio piedi di bambini che giocano a calcio)
- Mani di beneficiari intenti a svolgere un'attività legata al progetto (bricolage – mani di mamme e bimbi)
- Beneficiari fotografati di spalle intenti a svolgere un'attività legata al progetto (un colloquio tra una mamma girata di spalle e un membro del progetto di cui si vede il volto – una mamma e il suo bambino che camminano di spalle – la nuca e la testa di un beneficiario chinato su un'attività che si intravede sulla fotografia)
- Un'attività legata al progetto realizzata da persone non beneficiarie
- Membri del personale dell'organizzazione che stanno svolgendo un'attività.

Se viene inviata una foto di un beneficiario che ha dato il suo accordo senza un preciso contesto (foto ritratto), l'ideale sarebbe aggiungere una piccola descrizione dell'esperienza vissuta da questa persona o una citazione (perché fa parte di questo progetto / che cosa è cambiato per lui/lei grazie a questo progetto). Sempre in accordo con la persona in questione, può anche essere indicato il suo nome o venirgli attribuito un nome inventato.

Da evitare:

- Le fotografie decontestualizzate che illustrano beneficiari lontani dall'obiettivo
- Le fotografie molto generiche (beneficiari da un lato della foto, giocattoli più in là, membri dell'organizzazione sul lato opposto della foto). Meglio fotografare un'attività precisa.
- Le fotografie contestualizzate, ma senza beneficiari (una sala giochi vuota).

Impiego:

Le fotografie messe a disposizione possono essere utilizzate nel modo seguente:

- Per illustrare articoli o pagine in relazione al tema sul nostro sito internet
- Per descrivere i progetti, i temi, l'impiego delle donazioni sulla nostra pagina Facebook "taggando" l'organizzazione.
- Per raccontare la storia di un/a beneficiario/a e il suo sostegno al progetto sul nostro account Instagram.

Il copyright del fotografo/dell'associazione sarà menzionato al momento dell'uso.



5. Valutazione

La CS riserva l'1% dei proventi della raccolta fondi a scopi di valutazione o di audit dei progetti, oppure di ricerca su questioni sollevate da essi.

Gli obiettivi e le attività della CS in materia di valutazione dei progetti sociali in Svizzera sono legati a un obbligo di rendicontazione sull'impiego delle risorse messe a loro disposizione dai donatori, nonché a una volontà di misurare i risultati ottenuti dai progetti e di valutare la pertinenza di questi ultimi.

Il processo di valutazione rappresenta anche una fonte di apprendimento e uno strumento volto a migliorare le pratiche, sia per la CS che per le organizzazioni e il personale che realizzano i progetti.

Per ogni valutazione, la CS redige dei Termini di riferimento che ne definiscono il quadro e i principali aspetti. La CS impartisce in seguito il mandato a un pool di valutazione esterno. La consultazione e la partecipazione delle organizzazioni partner coinvolte è indispensabile.

6. Missioni di monitoraggio

La CS organizza delle missioni di monitoraggio da parte della persona responsabile dei programmi in Svizzera per osservare la conformità dei progetti con le richieste accettate, per conoscere l'avanzamento delle attività ed emettere, se necessario, delle raccomandazioni suscettibili di migliorare il raggiungimento dei risultati accettati. La missione di monitoraggio può essere accompagnata da esperti in caso di tematiche specifiche.

La CS informa anticipatamente le organizzazioni per organizzare la visita e chiarisce gli obiettivi. Di regola, dopo la visita viene inviato un rapporto alle organizzazioni interessate. La CS può chiedere alle organizzazioni di prendere posizione riguardo a determinati punti del rapporto.

Ottobre 2019

